


Motel Agip

al punto giusto del viaggio



Ancona · Bari · Bologna · Brescia · Cagliari · Catania
Catanzaro · Cortina · Cosenza · Cremona · Firenze
Grosseto · Livorno · Macerata · Macomer · Marsala
Matelica · Milano · Modena · Montalto di Castro · Muccia
Napoli · Nuoro · Palermo · Pescara · Pisticci · Roccaraso
Roma · Sarzana · Sassari · Savona · Siracusa · Spoleto
Torino · Trento · Trieste · Varallo · Venezia · Verona · Vicenza

In tutta Italia, una catena di 41 moderni alberghi è a portata di auto: i Motel Agip. Tranquillità, assistenza a te e alla tua auto, giusto prezzo e convenienza anche se ti fermi solo per mangiare, per gustare "piatti" regionali, preparati ancora come una volta.

I più grandi direttori d'orchestra italiani

Per una ben comprensibile tradizione si vuole che le caratteristiche salienti dell'animo latino ed in particolare italiano siano dominate dall'immediatezza della passione viscerale dal calore dei sentimenti. Tutto ciò lo si vede anche nella musica ed è innegabile che i compositori italiani nel corso dei secoli abbiano risposto a questa etichetta. Non per niente il nostro paese è la patria incontrastata del melodramma. Ma questa immagine dell'animo italiano la si vuole estesa anche al campo dell'interpretazione musicale con riferimento alla figura del più grande direttore italiano di tutti i tempi Toscanini. Prendendo ad esempio e come riferimento gli atteggiamenti interpretativi di Toscanini siamo prontamente portati ad accettare quelle caratteristiche alla musica così come era resa dalle sue esecuzioni.

Ma la fama senza limiti della figura di Toscanini ha per un verso, oscurato quella di altri grandi della bacchetta ed ha appunto viziato, per quel verso, l'immagine del musicista italiano.

Eppure accanto a lui agiva un'altra figura della massima statura Victor de Sabata.

Su questi due nomi si basa la tradizione ultima della direzione d'orchestra italiana. Da una parte la vulcanica forza e spressiva di Toscanini dall'altra la grande indagine introspettiva (non priva di furore) di De Sabata.

Due modi d'intendere la musica differenti se non contrastanti.

Fra i direttori che oggi sono sulla scena e che sembra abbiano ereditato la lezione toscaniniana emerge sopra ogni altro Riccardo Muti.

Nelle sue esecuzioni (lo si è potuto constatare nella recente tournée italiana con l'orchestra di Philadelphia) il discorso musicale si carica di una forza vitalistica di straordinaria potenza che si traduce in gioco eccitantisimo tra melodia e ritmo. La composizione ne ritrova vigore nel gesto

vibrante e preciso di Muti che è sempre musicalissimo e di drammatica intensità.

Egli si accosta alla musica con quell'entusiasmo primitivo che accantona per un attimo ogni intellettualismo, pronto a restituire la musica nelle sue più dionisiache movenze. Non deve stupire che il compositore a lui più congeniale sia Verdi di cui si ricordano memorabili esecuzioni nelle sedi operative più importanti del mondo. Il suo Verdi è quello che suona più «italiano» oggi non tanto nel timbro orchestrale sempre tagliente e drammatico quanto nel perfetto equilibrio in cui la drammaturgia verdiana viene resa senza alcuna disparità tra buca e palcoscenico, e dove non viene mai meno una tensione costante che anima lo spettacolo nella sua interezza.

Lo scrupolo con cui Muti prepara un'opera, che lo vede per primo impegnato nelle prove preliminari al pianoforte rimane proverbiale in tempi in cui queste pratiche si vanno diradando per l'atteggiamento divistico dei cantanti.

Non bisogna inoltre dimenticare le grandi prove di Muti nel settore sinfonico. Il suo Prokofiev è tra i più ritmicamente accesi il suo Mozart suona immediato e freschissimo di notevole interesse le sue esecuzioni nel repertorio romantico ed in particolare Mendelssohn, Schumann, Ciaikovsky e Bruckner.

Una carriera, quella di Muti, che oggi ha raggiunto livelli difficilmente superabili come mostrano eloquentemente gli incarichi che ha ricoperto e che ancora ricopre direttore principale del Maggio musicale Fiorentino dal 1969 al 1981, direttore principale dell'orchestra Philharmonica di Londra

dal 1979 al 1982 anno in cui ne è diventato direttore onorario, direttore principale dell'orchestra di Philadelphia dal 1980 una delle più prestigiose orchestre americane, e la recente nomina al Teatro alla Scala di Milano a partire dal 1986 quale direttore stabile. Bisogna considerare inoltre le frequenti apparizioni al Covent Garden di Londra, alla Staatsoper di Vienna, a Parigi, a New York e a Salisburgo. Riccardo Muti è dunque oggi uno dei direttori più richiesti del mondo a testimonianza di un modo di far cultura e musica che solo dall'Italia poteva provenire.

Discografia selezionata Riccardo Muti incide in esclusiva per la EMI Voce del Padrone

— Opere
Verdi *Aida Nabucco, Ballo in Maschera Ernani (dal vivo alla Scala), Macbeth Mascagni Cavalleria Rusticana*

Leoncavallo *— Pagliacci Mozart Così fan tutte (dal vivo al Festival di Salisburgo)*

— Sinfonica
Prokofiev *Ivan il Terribile Ciaikovski Le 6 Sinfonie Mendelssohn Sinfonia n. 4 Italiana*

Verdi *Messa da Requiem, 4 Pezzi Sacri Dvorak Sinfonia del Nuovo Mondo*

Orff *Carmina Burana Beethoven Sinfonie 6 e 7, Concerto n. 3 (Richter)*

Mussorgsky *Ravel Quadri di una Esposizione Stravinski Uccello di fuoco, Petruska, Sagra della Primavera*

Rimsky Korsakov *Scherza zade Franck Sinfonia in re minore*

U NICOLETTI ALTIMARI

«Il Grifone» a Giacomo Ferro

La commissione del Premio internazionale di poesia «Il Grifone» di Rapallo ha conferito il primo premio, per la lirica inedita, al poeta Giacomo Ferro di Mazara del Vallo.

CITTA' DI TRAPANI

Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Assessorato Regionale del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti

LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

VILLA COMUNALE ANNO 1984 XXXVII STAGIONE LIRICA

LA FORZA DEL DESTINO

opera in quattro atti di F. M. Piave
dal dramma «Don Alvaro e la fuerza del sino» di A. de Saavedra
musica di GIUSEPPE VERDI

TOSCA

opera lirica in tre atti di G. Giacosa e L. Illica
tratta dal dramma di V. Sardou
musica di GIACOMO PUCCINI

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini
musica di GIOACCHINO ROSSINI

L'AMICO FRITZ

commedia lirica in tre atti di P. Suardon
musica di PIETRO MASCAGNI

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

ELENCO ARTISTICO

Franco Bonanome - Wilma Borelli - Paolo Campo - Aldo Filistad - Gabriele Floresta - Marzio Lauricella - Marisa Marchio - Guido Mazzini - Andrea Monaco - Tino Nava - Silvano Paolillo - Terry Reid - Nuccio Saetta - Felice Schiavi - Giuseppina Savino - Lynne Strow Piccolo - Ugo Tortorici - Giuliana Valente - Maria Luisa Vannini - Carlo Zardo

MAESTRI CONCERTATORI E DIRETTORI

GIANNELLA DE MARCO ANTONINO PARDO MARCELLO ROTA

REGISTI

ROBERTO CARNEVALE ALDO MASSELLA

MAESTRO DEL CORO MAESTRO RAMMENTATORE
LUCIANO PELOSI VIRGINIO PROFETA

Altro Maestro **Benigno Begnini**
Altro Regista **David Aprile**

ORCHESTRA ESTENSE DI FERRARA
ISTITUZIONE CORALE ROMANA

COLLABORAZIONE ARTISTICA ED ORGANIZZATIVA

Life spettacoli s.n.c. di Puglisi e Pasqualetti - Roma

CALENDARIO DELLE RAPPRESENTAZIONI

Domenica 15 Luglio LA FORZA DEL DESTINO (1ª rappresentazione)	Sabato 21 Luglio IL BARBIERE DI SIVIGLIA (1ª rappresentazione)
Martedì 17 Luglio LA FORZA DEL DESTINO (2ª rappresentazione)	Domenica 22 Luglio L'AMICO FRITZ (serata unica)
Mercoledì 18 Luglio TOSCA (1ª rappresentazione)	Lunedì 23 Luglio IL BARBIERE DI SIVIGLIA (2ª rappresentazione)
Venerdì 20 Luglio TOSCA (2ª rappresentazione)	Martedì 24 Luglio CONCERTO vocale e strumentale (serata unica)

Abbonamento turno A e turno B

Per la Lirica		
— Abbonamento turno A		L. 30.000
— Abbonamento turno B		L. 22.000
(nel turno B non è inclusa la rappresentazione «L'Amico Fritz»)		
— Posto unico		L. 7.000
— Ridotto		L. 3.500

Banco di Sicilia in Italia e all'estero

PROVINCE OVE IL BANCO È PRESENTE CON PROPRIE FILIALI

TORINO
NOVI LIG. (AL)
BIELLA (VC)
GENOVA
BRESCIA
MILANO
VARESE
PADOVA
TREVISO
VENEZIA
VERONA

OLTRE 300 SPORTELLI ABILITATI ALLO SVOLGIMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI BANCA, DI BORSA E DI CAMBIO

FILIALI
FRANCOFORTE, LONDRA,
NEW YORK E LOS ANGELES

UFFICI DI RAPPRESENTANZA
BRUXELLES,
MONACO DI BAVIERA,
PARIGI, ZURIGO,
BUDAPEST,
CHICAGO E SINGAPORE



